

☩ S.P.Q.R.  
**COMUNE DI ROMA**  
MUNICIPIO ROMA XI

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO**

ANNO 2003

VERBALE N. 19/bis

Seduta pubblica del 4 aprile 2003 (Prima Convocazione)

Presidenza: Massimiliano Smeriglio

L'anno duemilatre, il giorno di venerdì quattro del mese di aprile alle ore 10,30 nei locali del Municipio Roma XI, Via Benedetto Croce, 50 si è adunato il Consiglio in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 9,30 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Assolve le funzioni di Segretario, il Funzionario Direttivo Dott.ssa Lo Mastro in sostituzione del Direttore del Municipio Roma XI Dott. Vito Bungaro.

Assume la Presidenza il Presidente Dott. Massimiliano Smeriglio.

(O M I S S I S)

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 17 Consiglieri:

BERNABEI Giulio	CERAVOLO Vincenzo	PACE Daniela
BERTOLINI Antonio	COLANGELO Antonio	PEZZOTTI Giuseppe
BONESSIO Ferdinando	COLOMBO Fabio	RACCIO Federico
BUONINCONTRO Maurizio	FRATANGELI Fabrizio	ROSSI Aldo
CARTELLA Massimo	MARRA Gianluca	SMERIGLIO Massimiliano
CEFALI Nicola	MICCI Flavia	

Assenti i sottoriportati n. 8 Consiglieri:

Angelilli Luigi Remo, Baccarelli Andrea, Di Veroli Carla, Foglio Simone, Moretti Valerio, Rosati Glauco, Rossi Carmine, Terenzi Remo.

Il Presidente constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta di prima convocazione agli effetti deliberativi dichiara aperta l'adunanza.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,31 entra in aula il Consigliere Moretti Valerio ed escono dall'aula i Consiglieri Ceravolo Vincenzo, Fratangeli Fabrizio, Marra Gianluca.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,35 entra in aula il Consigliere Rosati Glauco.

(O M I S S I S)

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Rosati Glauco, Micci Flavia, Colombo Fabio.

(O M I S S I S)

## DELIBERAZIONE N. 20

### **Istituzione della Consulta Culturale e regolamentazione dell'albo della cultura.**

Premesso che l'art. 12 dello Statuto del Comune di Roma prevede l'istituzione di Consulte che collaborino alle attività svolte dall'Amministrazione, garantendo loro mezzi adeguati e riconoscendo l'esercizio di funzioni consultive;

Che l'art. 39 del Regolamento del Consiglio Comunale attribuisce alle consulte il potere di presentare proposte di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio stesso;

Che l'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale disciplina l'esercizio di tale potere, indicando i tempi ed i modi di presentazione di tali proposte;

Che sul nostro territorio esistono molte Associazioni che svolgono la loro attività nell'ambito della cultura e della valorizzazione delle risorse culturali;

Che analoga attività svolgono molti privati cittadini, la cui notorietà ha spesso travalicato i confini di questo Municipio;

Che la loro opera si è sempre rivelata preziosa nell'individuazione e nella soluzione di problematiche presenti sul territorio;

Che appare importante porre in essere tutti gli strumenti adatti a promuovere una sempre maggiore partecipazione dei cittadini alla vita municipale;

Che in data 18 marzo 2003 la Commissione VII – Cultura e Decentramento del Municipio Roma XI, ha espresso il parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 6 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'8 febbraio 1999;

Considerato che in data 12 settembre 2002 la Dirigente dell'U.O.S.E.C.S. del Municipio Roma XI ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente U.O.S.E.C.S.

F.to: Dott.ssa R. Pelosi";

Considerato che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che pertanto non è necessario acquisire per lo stesso il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Tutto ciò premesso;

## IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

### DELIBERA

- a. di istituire la Consulta Culturale del Municipio Roma XI;
- b. di approvare il Regolamento della Consulta di cui all'allegato A del presente atto, di cui costituisce parte integrante;

- c. di approvare il Regolamento per la formazione e la tenuta dell'albo della cultura di cui all'allegato B del presente atto, che costituisce anch'esso parte integrante della presente;
- d. di dare mandato ai competenti uffici di provvedere alla pubblicazione dell'apposito avviso pubblico entro 45 giorni dall'approvazione del presente atto.

*Allegato A*

## **Regolamento della Consulta Culturale**

### **ART. 1. FINALITÀ E COMPETENZE**

La Consulta Culturale promuove la partecipazione dei cittadini alla individuazione ed alla risoluzione delle problematiche collegate al campo culturale, attraverso il coinvolgimento diretto di tutti i soggetti impegnati in tale ambito nel territorio Municipale.

Nell'ambito di tale competenze la Consulta - conformemente a quanto previsto dall'art. 39 del Regolamento del Consiglio Comunale e nell'esercizio del potere consultivo attribuitole dall'art. 12 dello Statuto del Comune di Roma - può avanzare proposte di deliberazione da sottoporre al Consiglio Municipale.

### **ART. 2. SEDE**

La Consulta Culturale ha sede - in assenza di assegnazione di spazi diversi da parte del Municipio - presso la Sala Consiliare del Municipio Roma XI, in Via Benedetto Croce 50.

### **ART. 3. COMPONENTI**

Della Consulta fanno parte:

- le Associazioni, Enti, Istituzioni che non perseguono fini di lucro, che non svolgono attività politiche interne od esterne oppure che diano vita ad iniziative politiche;
- i singoli cittadini che svolgano la loro attività in campo culturale

che sono iscritti all'Albo della Cultura (di seguito indicato come "Albo"), così come disciplinato dall'allegato B.

Sono membri di diritto della Consulta:

- Il Presidente del Municipio o un suo delegato
- Il Presidente della Commissione Consiliare permanente competente o un suo delegato
- il Vice Presidente di minoranza della stessa Commissione Consiliare o un suo delegato

### **ART. 4. ADESIONI**

Coloro che vogliono far parte della Consulta Culturale devono consegnare apposita richiesta di iscrizione all'Albo, secondo le modalità indicate nell'allegato B del presente regolamento che ne costituisce parte integrante.

### **ART. 5. ORGANI DELLA CONSULTA**

Sono organi della Consulta:

- Il Presidente
- Il Vice Presidente
- Il Comitato di Presidenza
- L'Assemblea

### **ART. 6. PRESIDENTE**

Nella prima seduta dell'Assemblea, viene eletto Presidente colui che - a seguito di votazione a scrutinio segreto - abbia riportato il maggior numero di voti tra i membri non di diritto della Consulta.

In caso di parità, verrà eletto il rappresentante dell'Associazione che per prima ha presentato domanda di iscrizione.

Il Presidente dura in carica 1 (un) anno e non può essere eletto per più di due volte consecutive.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, ne determina l'ordine del giorno e rappresenta la Consulta presso le Istituzioni.

#### **ART. 7. IL VICE PRESIDENTE**

Viene nominato Vice Presidente colui che riporta il secondo numero di preferenze nella votazione per eleggere il Presidente.

Sostituisce in ogni sua funzione il Presidente in caso di legittimo impedimento dello stesso.

Dura in carica 1 (un) anno.

In caso di cessazione anticipata dell'incarico da parte del Presidente, il Vice Presidente rimane in carica fino allo svolgimento delle nuove elezioni.

#### **ART. 8. IL COMITATO DI PRESIDENZA**

Il Comitato di Presidenza è composto da 5 (cinque) membri - oltre il Presidente ed il Vice Presidente - ed è eletto dall'Assemblea nella prima seduta successiva alla elezione del Presidente e del Vice Presidente.

Coadiuvano il Presidente nell'esercizio delle funzioni assegnategli.

Si riunisce secondo le modalità decise dall'Assemblea nella seduta di elezione del Comitato stesso.

In caso di cessazione anticipata dell'incarico da parte del Presidente, il Comitato rimane in carica fino alla elezione del nuovo Presidente.

#### **ART. 9. L'ASSEMBLEA**

Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.

La prima seduta dell'Assemblea è convocata entro 45 giorni dalla costituzione dell'Albo della Cultura ed è presieduta dal Presidente del Municipio (o da un suo delegato) il quale sovrintende alle operazioni di elezione del Presidente della Consulta.

L'Assemblea deve riunirsi almeno 1 (una) volta ogni 3 (tre) mesi o qualora ne faccia richiesta scritta 1/3 dei componenti.

Qualora l'Assemblea non venga convocata per un periodo superiore a 6 (sei) mesi, il Direttore del Municipio provvederà a dichiarare lo scioglimento della Consulta.

Sono valide le sedute cui partecipino almeno 1/3 dei membri.

Ciascuna Associazione è rappresentata dal proprio rappresentante legale o dal membro supplente indicato all'atto della richiesta di iscrizione all'Albo. Rappresentanti diversi dovranno essere segnalati - a pena di inammissibilità - entro 2 (due) giorni dalla data di svolgimento dell'Assemblea.

I cittadini membri della Consulta potranno farsi rappresentare in Assemblea da un sostituto diverso da quello indicato nella richiesta di iscrizione all'Albo. Questi dovrà essere munito di delega, che dovrà essere allegata al verbale della seduta dal Segretario dell'Assemblea.

Il membro della Consulta che risulti assente non giustificato per più di 2 (due) Assemblee consecutive, verrà dichiarato decaduto. Il provvedimento di decadenza verrà comunicato all'interessato con Determinazione dirigenziale del Responsabile U.O.S.E.C.S..

Sono valide le decisioni prese a maggioranza assoluta dei presenti alla seduta.

**ART. 10. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

La convocazione dell'Assemblea è effettuata dal Presidente che ne dà comunicazione - oltre che ai membri della Consulta - anche alla Dirigente U.O.S.E.C.S. ed al Direttore del Municipio.

Copia dell'avviso di convocazione dovrà essere affisso presso l'U.R.P. ed inserito on-line sul sito web del Municipio.

**ART. 11. VERBALI**

Dei lavori dell'Assemblea vengono redatti verbali ad opera di un Segretario eletto - di volta in volta - tra i presenti alla seduta.

Il Segretario deposita copia dei verbali presso l'Ufficio Sport e Cultura, entro 15 giorni dalla seduta dell'Assemblea in cui sono stati redatti.

I verbali - se non contestati - si intendono approvati nella seduta successiva a quella cui si riferiscono.

**ART. 12. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio Municipale di propria iniziativa o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti della Consulta.

Tutte le richieste di modifica dovranno essere preventivamente esaminate dalla competente Commissione Consiliare permanente.

## Regolamento per la formazione e la tenuta dell'Albo della Cultura

### ART. 1. AMMISSIONE

Possono presentare domanda di iscrizione all'Albo della Cultura di codesto Municipio tutte le Associazioni, Enti, Istituzioni che non perseguono fini di lucro, che non svolgono attività politiche interne od esterne oppure che diano vita ad iniziative politiche.

Possono altresì chiedere l'iscrizione singoli cittadini che svolgano la loro attività in campo culturale.

### ART. 2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Coloro che vogliono far parte della Consulta Culturale devono consegnare all'Ufficio Sport e Cultura - presso la Sede del Municipio XI in Via Benedetto Croce 50 - domanda redatta su modulo predisposto dal medesimo Ufficio, entro il termine fissato nell'apposito Avviso Pubblico che gli Uffici competenti predisporranno entro 45 giorni dalla approvazione del presente disciplinare.

La richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione (in copia):

#### a) persone fisiche:

- ❖ documento di identità valido
- ❖ indicazione dell'eventuale rappresentante supplente presso la Consulta Culturale
- ❖ Curriculum dell'attività svolta (max 2 cartelle)

#### b) Associazioni, enti, istituzioni:

- ❖ Atto costitutivo
- ❖ Statuto
- ❖ Verbale di nomina del legale rappresentante
- ❖ Scheda anagrafica sintetica con dati relativi a:
  - denominazione dell'Associazione
  - domicilio
  - partita IVA
  - rappresentanza legale
  - indicazione dell'eventuale rappresentante supplente presso la Consulta Culturale
- ❖ Curriculum dell'attività svolta (max 2 cartelle)

Le domande pervenute successivamente alla scadenza fissata nell'Avviso Pubblico di cui sopra, verranno esaminate come indicato nell'art. 3.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, gli iscritti all'Albo della Cultura devono presentare presso l'Ufficio Sport e Cultura del Municipio una attestazione in cui dichiarino il permanere dei requisiti che hanno dato luogo all'iscrizione o - al contrario - le eventuali modifiche e/o integrazioni verificatesi.

In assenza di tali dichiarazioni, si procederà - senza avviso - alla cancellazione dall'Albo e conseguentemente dalla Consulta.

**ART. 3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di iscrizione - corredate dalla documentazione iindicata nel precedente articolo - verranno esaminate dall'U.O.S.E.C.S., che provvederà a verificare la presenza dei requisiti richiesti ed a predisporre la Determinazione Dirigenziale contenente l'indicazione delle domande accolte.

Copia della Determinazione dirigenziale dovrà essere inviata - oltre che al richiedente l'iscrizione - al Presidente del Municipio, al Direttore del Municipio, al Presidente della Commissione consiliare permanente competente.

L'esame delle domande pervenute successivamente alla scadenza dell'Avviso Pubblico avverrà - con le medesime modalità - ogni 3 mesi.

Presso l'Ufficio Sport e Cultura dovrà essere depositato l'elenco delle domande respinte, corredate di sintetica motivazione.

Il Presidente, invita l'Assemblea a procedere alla votazione per alzata di mano della surriportata proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione nella forma suindicata, il PRESIDENTE assistito dai Consiglieri: Rosati Glauco, Micci Flavia, Colombo Fabio in qualità di scrutatori ne riconosce la validità e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 16 – Votanti: 16

Voti favorevoli: 16

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

A seguito del risultato soprariportato, la deliberazione viene approvata all'unanimità ed assume il n.20 delle deliberazioni dell'anno 2003.

(O M I S S I S)

Infine il Consiglio del Municipio, in considerazione dell'urgenza a procedere, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione approvata all'unanimità con 16 voti favorevoli.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

F.to: Dott. MASSIMILIANO SMERIGLIO

IL SEGRETARIO

F.to: Dott.ssa LO MASTRO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio ed all'Albo Pretorio dal 11-04-03 ..... al 30-04-03 ..... e non sono state prodotte opposizioni.

IL DIRETTORE  
DELLA CIRCOSCRIZIONE XI  
Dott. Vito Biagato

Copia conforme all'originale

Roma, li .....

IL SEGRETARIO

.....